
Convegno Ucid Nell'impresa del futuro più etica e ambiente

Lara Vecchio

Confronto su impresa e società ieri a Pavia, presso la sede dell'Unione industriali, nell'incontro organizzato dall'Ucid, l'Unione cristiana imprenditori dirigenti (gruppo regionale lombardo). I relatori si sono confrontati sui temi: «Educare l'economia? I principi che cambiano il mondo» e ancora «Lavoro, ecologia e verità».

Il presidente degli industriali pavesi Franco Bosi ha voluto ricordare la centralità delle risorse umane nel mondo del lavoro e dell'impresa. Il lavoro come realizzazione dell'io, ha aggiunto Renzo Bozzetti, presidente Ucid Lombardia e vicepresidente nazionale. E il vescovo di Pavia e presidente di Pax Christi, monsignor Giovanni Giudici, ha ricordato la valutazione morale dell'ambiente. Coscienza, etica e consapevolezza come obiettivi da raggiungere in una fase in cui, ha aggiunto il direttore del Centro ricerche economiche sui problemi del lavoro e dell'industria della Cattolica di Milano Carlo Dell'Aringa: «Siamo miopi perché non sappiamo vedere il futuro». Giorgio Santini, segretario nazionale confederale Cisl, ha parlato di una nuova cultura ecologica: «Abbiamo milioni di ore di Cassa e contemporaneamente 100mila posti vacanti». Paolo Arata, ordinario di Ecologia all'Antoniano di Roma ha ricordato che «l'energia in Italia è decisamente più cara rispetto alla Germania e questo comprime le retribuzioni dei lavoratori». «Per migliorare - ha concluso Amedeo Nigra, segretario Ucid Gruppo lombardo - occorre un nitido ideale di bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

